

ANNO XXXI **3**

OTTOBRE 2011

# Periodico della Comunità



**Editoriale del Sindaco**

I lavori di costruzione della Pedemontana a Gorla Maggiore . . . . . pag. 3-4

**Amministrazione**

Il piano di intervento a sostegno del Diritto allo Studio . . . . . pag. 5

Delibere di giunta comunale 2011 . . . . . pag. 6

Delibere di consiglio comunale 2011 . . . . . pag. 6

**Università della Terza Età**

Dal 2001 ad oggi: dieci anni di grande impegno . . . . . pag. 7

**Scuola**

Tino Dentino va all'asilo . . . . . pag. 8

**Associazioni**

Il Centro Diurno di Gorla Maggiore si racconta

attraverso alcune testimonianze dei nostri meravigliosi ospiti . . . . . pag. 9

Cronaca di un'estate in Mozambico . . . . . pag. 10-11

**Cultura**

Quando la fotografia diventa storia . . . . . pag. 12

AFI: una collezione di immagini d'autore

per raccontare il patrimonio visivo e culturale italiano . . . . . pag. 12

Le donne del Risorgimento italiano . . . . . pag. 13

2° Festival fotografico Italiano . . . . . pag. 13

**Attualità**

CRT "Teatro-Educazione": punto di riferimento nazionale sul nostro territorio. . . . . pag. 14

4° edizione del Festival che avrà come protagonisti associazioni e enti del territorio . . . . . pag. 15

**Oratorio - Parrocchia - Pastorale Giovanile**

È tempo di festa in oratorio . . . . . pag. 16

La voce della Croce . . . . . pag. 17

Festa es la Juventud del Papa! . . . . . pag. 18-19

**Sport**

TRE... numero perfetto!! . . . . . pag. 20

La bocciofila e le sue iniziative . . . . . pag. 21

Palio della Valle Olona . . . . . pag. 22

Ammaliati da F.A.T.A. . . . . pag. 23

Grazie Monica . . . . . pag. 23

Cammino di Santiago . . . . . pag. 24

Si ricorda che  
quanto pubblicato  
può essere  
firmato con sigla  
o pseudonimo,  
se al Direttore  
Responsabile è  
nota l'identità  
dell'autore.

La Redazione

Il Periodico  
è stato chiuso il 24 ottobre



## Periodico dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

Registrazione del Tribunale  
di Busto Arsizio n. 15 del 29/7/77  
Anno XXXI - Numero 3 - Ottobre 2011

**Direttore Responsabile**  
Marinoni Anna Maria

**Comitato Editoriale**  
Pigni Roberto, Hofelsauer Gianluca,  
Vigorelli Maria Amelia, Bernasconi Fausto

**Comitato di Redazione**  
Canavesi Guido, Melloni Ambra,  
Bergamin Ornella, Colombo Marco

**Hanno collaborato  
alla realizzazione di questo numero:**  
Agostino Ninone Danilo, Cerminara Maria  
Lampugnani Davide, Limongi Daniela,  
Martucci Sara, Peschiera Oscar, Pozzi Riccardo,  
Sacchetto Elena, Sgambelluri Marianna

### Sono stati invitati a collaborare:

I capigruppo dei partiti presenti in Consiglio Comunale.  
Il Sindaco, gli Assessori, il Difensore Civico,  
i Consiglieri Comunali, il Segretario Comunale.  
La Parrocchia e gli Oratori, La Scuola dell'Infanzia,  
la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.  
La Biblioteca, Le Associazioni Sportive, Culturali,  
Ricreative e di Volontariato presenti sul territorio.

### Il prossimo numero uscirà nel mese di luglio

Coloro che volessero pubblicare articoli, lettere, fornire notizie,  
dati e informazioni, presentare proposte ed avanzare proteste,  
potranno farlo entro il **18 novembre 2011**.  
Si ricorda che gli articoli non devono essere più lunghi di  
**1800/2000** battute, in formato Word.  
Quando la redazione riceve, per ciascun numero, più materiale  
di quanto sia possibile accogliere, decide cosa pubblicare  
applicando il Regolamento del Periodico approvato dal  
Consiglio Comunale, sentito il parere di: Comitato Editoriale,  
Comitato di Redazione, Redazione-Collaboratori.

Agli Amministratori, alle Associazioni, al privato cittadino,  
non viene data comunicazione della pubblicazione o  
dell'eventuale mancata pubblicazione di quanto ricevuto.

### Dove consegnare il materiale?

Se cartaceo presso la Biblioteca o l'ufficio URP.  
Se su supporto informatico va inviato all'indirizzo  
**periodico@comune.gorlamaggiore.va.it**

### Lavorare in Redazione

Chi fosse interessato a partecipare alle riunioni della  
Redazione potrà contattare l'Ufficio Cultura o l'Ufficio URP  
o scrivere a **periodico@comune.gorlamaggiore.va.it**

### Progetto grafico, impaginazione e stampa:

Grafica Olona sas  
Via A. De Gasperi, 132 - 21057 Olgiate Olona (Va)  
Tel. 0331.649084 - **info@graficaolona.it**

Questo numero viene stampato in 2100 copie e distribuito  
gratuitamente a tutte le famiglie di Gorla Maggiore.

# I lavori di costruzione della Pedemontana a Gorla Maggiore

**D**esidero in questo articolo presentare le attività di costruzione dell'Autostrada Pedemontana, dal momento che già da qualche mese i cantieri stanno interessando (in maniera sempre più diretta) anche il nostro paese.

La viabilità di attraversamento del centro abitato sarà fortemente influenzata da questa opera; cercheremo in ogni modo di anticipare i problemi informando i cittadini e garantendo la disponibilità a dare informazione da parte del corpo di Polizia Municipale, dell'Ufficio Tecnico e degli amministratori.

Abbiamo cercato di condividere con i responsabili del cantiere le scelte più opportune per non creare eccessive difficoltà ai residenti, garantendo il nostro apporto per la risoluzione delle interferenze. Per la realizzazione dei lavori sono stati stanziati quasi 2 milioni di euro

interamente finanziati da Pedemontana e quasi interamente appaltati.

Ci siamo resi disponibili a fornire tutte le informazioni anche in assemblee pubbliche, l'ultima delle quali si è tenuta lo scorso mese di giugno. Prima della fine dell'anno è nostra intenzione invitare di nuovo i cittadini ad un incontro per fare il punto della situazione. Lascio la "parola" a questo punto all'assessore Zappamiglio per tutti i dettagli sulle opere in corso.

Il tracciato dell'Autostrada Pedemontana Lombarda prende forma nei cantieri di Gorla Maggiore.

Infatti, durante le vacanze estive sono iniziate le opere propedeutiche alla modifica della viabilità con il varo del ponte "militare" di fondo valle, che consentirà ai mezzi di cantiere di non interferire con il passaggio delle automobili su via per Solbiate (foto sotto).

SEGUE A PAG. 4



### SINDACO

**Fabrizio Caprioli,**  
Riceve il sabato  
ore 10,00 - 12,30  
e su appuntamento  
il giovedì ore 18,00 - 20,00

### ASSESSORI

**Gianni Banfi,**  
Vice Sindaco,  
Assessore ai lavori pubblici  
Riceve su appuntamento  
il lunedì ore 8,30 - 9,30,  
il giovedì ore 17,00 - 19,00,  
il sabato ore 11,00 - 12,30

**Fabrizio Fumagalli,**  
Assessore al Bilancio e Tributi  
Riceve su appuntamento

**Enrico Albertini,**  
Assessore allo Sport  
e al Tempo Libero  
Riceve su appuntamento  
il giovedì ore 18,00 - 19,00  
ed il sabato ore 11,00 - 12,00

**Paolo Rossi,**  
Assessore alla Famiglia  
e ai Servizi Sociali,  
Riceve il giovedì  
ore 18,00 - 19,30  
e in altri giorni su appuntamento

**Pietro Zappamiglio,**  
Assessore all'Urbanistica  
e all'Edilizia Privata  
Riceve su appuntamento  
il giovedì dalle ore 17,30  
ed il sabato ore 9,00 - 12,00  
In altri momenti della settimana  
sempre concordati, su appuntamento

## Anagrafe

### Benvenuti ai nuovi nati

Alziati Filippo	22.09.2011
Boccieri Arianna	31.07.2011
Botta Andrea	04.08.2011
Buffoni Greta	29.06.2011
Caicedo Anguisaca Giosuè	06.09.2011
Clementi Gioele	08.09.2011
Cutelli Andrea	12.08.2011
Cutelli Greta	12.08.2011
D'Italia Matilde Sara	23.09.2011
Fusè Gabriele	11.07.2011
Grassini Matteo	26.07.2011
Inglese Riccardo Antonio	10.08.2011
Kouablam Kanga Caliss Axel	12.09.2011
Landoni Sofia	26.06.2011
Luise Diletta	13.08.2011
Oliosio Luca	08.07.2011
Paruncaja Taco Mattia Emanuel	10.08.2011
Superino Viola	13.08.2011
Taglioretti Lucrezia	17.07.2011
Turconi Nicolò	01.07.2011

### Li ricordiamo

Bergamin Virginia	30.03.2011
Callini Renato	14.04.2011
Caprioli Giuseppina	02.06.2011
Milani Alvisa	18.04.2011
Negri Davide	12.04.2011
Pozzi Serviglia Teresa	12.04.2011

### Fiori d'arancio

Buzzi Giuseppe e Ricciardi Giuseppina  
Pagani Fabio Maurizio e Bonda Fradello Giuliana  
Maggini Dario e Colombo Flora  
Cinisci Daniele e Lezzi Valentina  
Mancini Aldo e Mascheroni Maria Teresa

### Popolazione residente al 30 Settembre 2011

Maschi	2562
Femmine	2536
<b>Totale</b>	<b>5098</b>
<b>Famiglie</b>	<b>2043</b>





Il ponte provvisorio servirà nei prossimi mesi alla costruzione delle pile del viadotto, che attraversando la valle collegherà Gorla Maggiore a Solbiate Olona.

Il tracciato attraversa il paese per una lunghezza di circa 1200 metri, passando a sud della zona industriale sul confine con Gorla Minore, dove sono incominciati gli scavi per l'imbocco della galleria artificiale come si vede nella foto sopra. L'autostrada, attraversa in galleria artificiale il viale Europa e interseca il centro abitato perpendicolarmente alle vie Italia e Mattei, dove sono già state demolite alcune abitazioni e capannoni industriali.

Nel mese di luglio, il consiglio comunale ha approvato lo schema di convenzione che consentirà ai cittadini espropriati con demolizione, di ricostruire la propria abitazione o la propria attività in deroga al Piano di Governo del Territorio vigente anche su terreno agricolo.

Gorla Maggiore è quindi il primo comune dell'intero percorso Pedemontano ad interpre-

tare e rendere concreta la Norma contenuta nella legge Regionale 12 del 2005 che consente di alleviare il disagio alle persone espropriate. Il tracciato dell'opera interferisce con le reti di acquedotto e fognatura esistenti sul territorio; per questo l'Amministrazione e i tecnici comunali sono impegnati nella risoluzione delle suddette interferenze oltre che nella ricerca di una viabilità alternativa durante i lavori di realizzazione della galleria.

Per chi fosse interessato ad approfondire l'argomento, nel locale di ingresso della sede comunale è possibile visionare il tracciato gorlese dell'autostrada e i dettagli degli interramenti in galleria artificiale e del viadotto sull'Oloni.

L'assessorato e tecnici comunali si rendono disponibili per qualsiasi chiarimento.

Assessore Urbanistica  
e edilizia privata, Pietro Zappamiglio

Sindaco, Fabrizio Caprioli

## Il piano di intervento a sostegno del Diritto allo Studio - Anno Scolastico 2011-2012

Come ogni anno, in concomitanza con l'avvio dell'Anno Scolastico, il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il piano di intervento a sostegno del Diritto allo Studio e, mai come quest'anno, l'Amministrazione Comunale si è trovata di fronte a delle scelte piuttosto difficili.

Nonostante i costanti tagli dei trasferimenti da parte dello Stato e la necessità di rispettare, comunque, tutta una serie di vincoli di bilancio, si è riusciti a mantenere, con notevoli sforzi, pressoché inalterati gli stanziamenti a favore dei tre istituti scolastici presenti sul nostro territorio, cosa che altri comuni a noi vicini non hanno potuto garantire. Molto sinteticamente, nella tabella 1, si riportano, per ciascun istituto, le macro voci di costo Anno Scolastico 2010/2011 e 2011/2012, così da evidenziarne gli scostamenti, sia in valore assoluto ( $\Delta$  V.A.), sia in termini percentuali ( $\Delta$  %). Posto che tutti i progetti didattico/educativi presentati da ciascuna delle tre scuole sono stati approvati e finanziati dall'Amministrazione Co-

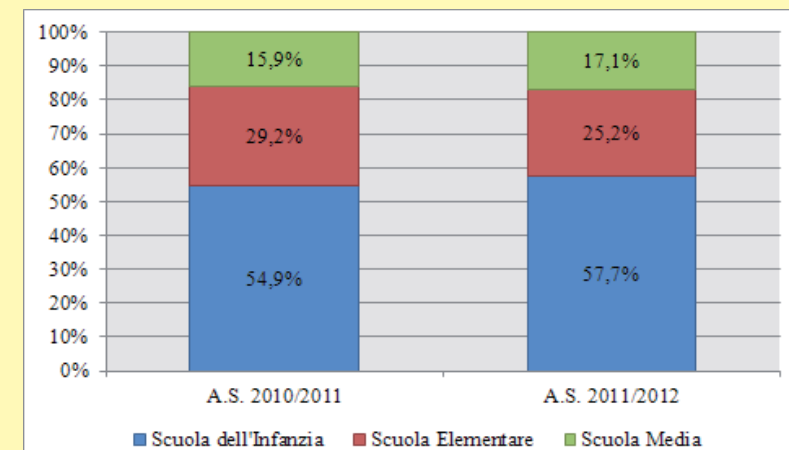
mune, è proprio su questa voce di spesa che si è chiesto ai dirigenti scolastici uno sforzo nella razionalizzazione della spesa rispetto all'anno precedente (-7% Scuola dell'Infanzia, -33% Scuola Elementare e -17% Scuola Media) e per questo meritano il nostro ringraziamento.

L'obiettivo dell'Amministrazione è infatti quello di poter garantire alle famiglie un maggior sostegno economico, vedi ad esempio, "contenimento rette" per la Scuola dell'Infanzia (+8.500 Euro), contributo "integrazione mensa" che, complessivamente per Scuola dell'Infanzia e Scuola Elementare è aumentato di 5.000 Euro (25.000 + 15.000, rispetto ai 35.000 stanziati nell'A.S. 2010/2011) e "sostegni", anche se questi ultimi meritano un discorso a parte.

Per quanto riguarda i sostegni, infatti, questi ultimi sono stati ridotti nella misura in cui il o i "beneficiari" abbiano cambiato scuola. È in quest'ottica che si deve leggere, infatti, la riduzione operata sui contributi alla Scuola Elementare in favore della Scuola Media.

Piano di Intervento a sostegno del Diritto allo Studio	A.S. 2010/2011	A.S. 2011/2012	$\Delta$ V.A.	$\Delta$ %
<b>Scuola dell'Infanzia</b>				
Contributo "contenimento rette"	76.500	85.000	8.500	11,1%
Integrazione mensa	25.000	25.000	0	0,0%
Progetti didattico/educativi	79.993	74.365	-5.628	-7,0%
<b>Totale</b>	<b>181.493</b>	<b>184.365</b>	<b>2.872</b>	<b>1,6%</b>
<b>Scuola Elementare</b>				
Spese per "sostegni"	48.308	39.584	-8.724	-18,1%
Progetti didattico/educativi	37.176	24.938	-12.238	-32,9%
Mantenimento certificazione	1.000	1.000	0	0,0%
Integrazione mensa	10.000	15.000	5.000	50,0%
<b>Totale</b>	<b>96.484</b>	<b>80.522</b>	<b>-15.962</b>	<b>-16,5%</b>
<b>Scuola Media</b>				
Spese per "sostegni"	20.410	26.525	6.115	30,0%
Mantenimento certificazione		1.500	1.500	-
Progetti didattico/educativi	32.270	26.748	-5.522	-17,1%
<b>Totale</b>	<b>52.680</b>	<b>54.773</b>	<b>2.093</b>	<b>4,0%</b>
<b>Totale Piano di Intervento</b>	<b>330.657</b>	<b>319.660</b>	<b>-10.997</b>	<b>-3,3%</b>

In ultimo, solo a titolo di curiosità, si riporta il grafico 1, il quale mostra l'incidenza percentuale in termini di "assorbimento" di risorse da parte di ciascuno dei tre Istituti Scolastici sul totale degli stanziamenti a favore del Piano di Intervento a Sostegno del Diritto allo Studio.



Incidenza percentuale in termini di risorse "assorbite" da ciascuna scuola sul totale del Piano di Intervento a Sostegno del Diritto allo Studio - A.S. 2010/2011 Vs. A.S. 2011/2012



## DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE 2011

6

AMMINISTRAZIONE

97	21/06/11	COSTITUZIONE DISTRETTO DIFFUSO DI RILEVANZA INTERCOMUNALE DEL MEDIO OLONA (DID) E APPROVAZIONE PROGRAMMA DI INTERVENTO
98	21/06/11	APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DEL MEDIO OLONA
99	21/06/11	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI IN PROSSIMITA' DEL CENTRO STORICO - APPROVAZIONE PROGETTI
100	05/07/11	APPROVAZIONE VERBALI DI SELEZIONE PER LA MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165 DEL 30/3/2001 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN AGENTE DI POLIZIA LOCALE CATEGORIA C
101	05/07/11	PRESA D'ATTO DIMISSIONI DEL DIPENDENTE COMUNALE E ACCOGLIMENTO RELATIVA RICHIESTA DI RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL RAPPORTO DI LAVORO
102	05/07/11	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL TRATTO STRADALE DI VIA SABOTINO E FORMAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO. INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.
103	19/07/11	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI MODIFICHE IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 150/2009
104	19/07/11	VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2011
105	19/07/11	ASSEGNAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI PIANO DELLE RISORSE E DEGLI OBIETTIVI 2011
106	23/07/11	COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE TRA DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE AD ESSA CONNESSE (AUTOSTRADA PEDEMONTANA) - DELOCALIZZAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE DEGLI IMMOBILI DA DEMOLIRSI PER LA REALIZZAZIONE DEL TRACCIATO. ATTO DI INDIRIZZO
107	23/07/11	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE. RISOLUZIONE CONTRATTUALE DITTA GEMONT PER INADEMPIMENTO. ATTO D'INDIRIZZO
108	30/07/11	AUTORIZZAZIONE PATROCINIO GRATUITO ALL'INIZIATIVA 'ANCHE IO' - FESTA DI VARESENEWS
109	30/07/11	PATROCINIO GRATUITO PER UTILIZZO PALAGORIA PER MANIFESTAZIONE CESTISTICA A SCOPO BENEFICO.
110	30/07/11	ORGANIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI GORLA MINORE - MARNATE - ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER E GRUPPO ICOS DI UN CICLO DI INCONTRI FORMATIVI AVENTI COME TEMA L'ALZHEIMER - SEDE DEGLI INCONTRI AUDITORIUM COMUNALE DI GORLA MINORE -
111	30/07/11	CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI AL CIRCOLO ARCI, AL CAI DI OLGiate OLONA E ALL'ASSOCIAZIONE ED ARTES PER INIZIATIVE ESTIVE.
112	30/07/11	AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO - ATTO DI INDIRIZZO
113	02/9/11	AUTORIZZAZIONE CORSI DI GINNASTICA COMUNALI STAGIONE SPORTIVA 2011 - 2012.
114	02/9/11	PATROCINIO DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE ALLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA 'VALLE OLONA DAY' DEL 23 OTTOBRE 2011.
115	02/9/11	15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - ANNO 2011 - MODIFICA COMPOSIZIONE UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO.
116	02/9/11	EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' ANNO 2011
117	02/9/11	SPORTELLO AFFITTO 2011 - PRESA D'ATTO APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DEI CRITERI GENERALI EMANATI DALLA REGIONE LOMBARDIA.
118	02/9/11	AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CORPO MUSICALE S. CECILIA DI GORLA MAGGIORE ANNO 2011
119	02/9/11	EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA
120	02/9/11	ATTIVAZIONE SERVIZI SOVRACOMUNALI PER EDUCATORI DI SOSTEGNO, FACILITAZIONE LINGUISTICA E SPORTELLO PSICOLOGICO ANNO SCOLASTICO 2011/2012
121	9/9/11	PATROCINIO DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE ALL'INIZIATIVA DENOMINATA '500 IN VALLE' ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO

## DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE 2011

18	28/07/11	APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTA PRECEDENTE
19	28/07/11	COMUNICAZIONI DEL SINDACO
20	28/07/11	RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 89 DEL 14.06.2011 AVENTE AD OGGETTO: 'VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2011'
21	28/07/11	RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 104 DEL 19.07.2011 AVENTE AD OGGETTO 'VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2011'
22	28/07/11	COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE TRA DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE AD ESSA CONNESSE (AUTOSTRADA PEDEMONTANA) - DELOCALIZZAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE DEGLI IMMOBILI DA DEMOLIRSI PER LA REALIZZAZIONE DEL TRACCIATO
23	28/07/11	APPROVAZIONE REGOLAMENTO MENSA

Università della Terza Età

## Dal 2001 ad oggi: dieci anni di grande impegno

*Durante la FESTA DELL'INAUGURAZIONE del 16 ottobre è stato reso noto e illustrato il programma annuale definitivo (che si potrà leggere anche sul nostro sito internet). Un programma, come quello degli altri anni, ampio e intenso. La nostra associazione è ormai un punto di riferimento fisso nella vita del nostro paese, perché si propone obiettivi di grande importanza sociale, che sono sintetizzati nei seguenti slogan:*

- Il problema non è dare più anni alla vita, ma dare più vita agli anni
- Si diventa vecchi quando si perdono la volontà di scoprire cose nuove, la curiosità di continuare ad imparare, l'intenzione di conoscere
- La nostra è un'opera di prevenzione che allontana la solitudine e la depressione

### Le iscrizioni

Dopo il periodo di settembre dedicato a questo scopo, le iscrizioni sono sempre aperte e potranno essere sottoscritte durante il normale orario di segreteria (Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 - Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00). Durante questi orari rispondono i seguenti numeri di cellulare: 334.1650187 o 334.1731547

### La quota di iscrizione

La quota annuale di iscrizione, dopo il leggero ritocco dell'anno scorso, **rimane immutata**. All'atto dell'iscrizione si dovrà compilare un modulo, che verrà consegnato presso la sede e versare **la quota di € 30**. Anche quest'anno saremo costretti a chiedere agli iscritti un contributo per alcuni corsi che hanno un costo troppo elevato per le nostre modeste risorse. Si richiede un contributo per le seguenti attività: Inglese (€ 15), Spagnolo (€ 15), Informatica (€ 20), Yoga (€ 20). Naturalmente questi corsi verranno organizzati solo nel caso che venga raggiunto il numero minimo di 10 iscrizioni

### Programma mensile e inizio delle attività

Le attività inizieranno ufficialmente il **17 ottobre**. Questo ci permetterà di anticipare la chiusura dell'anno almeno di 15 giorni. Il programma del mese di ottobre sarà disponibile in sede e verrà pubblicato anche sul **nostro sito internet**

### Sono confermate in gran parte le iniziative dell'anno 2010-11

Arte (Storia, turismo, analisi critica delle opere, mostre), Alimentazione, Ballo, Coro, Cinema, Composizioni floreali e natalizie, Comunicazione: (psicologia relazionale), Coro, Decoupage, Disegno e pittura, Ecologia, Erboristeria. Francese, Inglese, Spagnolo, Giochi con le carte (Bridge, Burraco, ecc.), Giornalismo, Informatica, Pittura su stoffa, Scacchi, Taj Ji, Teatro, Storia

### Le novità

La nostra iniziativa, ormai incanalata su binari tradizionali, non dimentica di portare ogni anno delle novità.. Quest'anno sono previste: conferenze di Geopolitica, Astronomia, Scienze, Medicina, Musica, Fisioterapia, **Enologia**. Verrà organizzato per la prima volta **un corso di Yoga e una scuola di disegno**

### La socializzazione

Non mancheranno **momenti di socializzazione** che segneranno significativi momenti della vita paesana e nazionale (Natale, carnevale, chiusura delle attività, ecc.) In questo ambito naturalmente sarà nutrito il programma delle **GITE E VISITE** (riservate prioritariamente agli iscritti), sempre condotte dal nostro Luoni Sergio. Nel mese di settembre abbiamo già trascorso una bellissima giornata sul Lago Maggiore per la visita all'eremo di Santa Caterina del Sasso e alla dimora dei Borromeo dell'Isola Bella. Verso la fine di ottobre seguirà una gita in Val di Taro e a Parma. A metà di aprile, dopo il successo della gita a Siena dell'anno scorso, trascorreremo **tre giorni a Firenze**. E in maggio faremo la solita gita sociale. I mesi di febbraio e marzo vedranno la programmazione di altre due gite di un giorno.



La gita al Lago.

7

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ



Università della Terza Età  
Gorla Maggiore  
Via Garibaldi, 22  
Tel. 334.1650187

Orari di apertura della segreteria:  
Lunedì e giovedì:  
ore 15.00 / 16.00  
Martedì:  
ore 15.30 / 16.30  
info@utegorlamagg.it  
www.utegorlamagg.it



## "Tino dentino va all'asilo"

### Programma di prevenzione ed igiene dentale

**Sapevate che la prevenzione riguarda anche i dentini da latte?**

Quando un medico decide di impiegare le proprie competenze ed energie in progetti didattici che coinvolgono i bambini nella loro età più tenera, non possono che nascere progetti validi condivisibili sul territorio. Anche l'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore ed in

particolar modo l'Ufficio delle Pari Opportunità e Prevenzione ne sono convinti: per questo motivo hanno creduto, sostenuto e finanziato "Tino dentino va all'asilo", il progetto didattico che durante il mese di Ottobre coinvolgerà i bambini mezzani della Scuola dell'Infanzia Enrico Candiani. Cuore pulsante e mente creativa di questo progetto è la Dottoressa Virginia Aurillo, medico chirurgo specialista in odontostomatologia che durante la sua carriera di dentista, ha iniziato a volgere lo sguardo verso il mondo della didattica infantile. E così, da ormai più di 10 anni dedica il suo tempo libero alla scuola, proponendo progetti educativi che utilizzano strumenti quali l'informatica, la favola ed il fumetto. Sono molti i progetti didattici proposti in questi anni ("vivi la fattoria" e "il bosco si racconta" ne sono un esempio) ma ora è arrivato il momento per progetti scolastici mirati alla prevenzione contro le carie che hanno dato vita al Percorso SOS esperto nella scuola.

La prevenzione, si sa, è importantissima e preziosa per contrastare diversi disturbi e patologie: prevenire insegnando la prevenzione ai bambini, educarli all'igiene orale e fare diagnosi precoce attraverso visite dentistiche gratuite sono gli obiettivi primari di questo progetto formativo, ma non sono gli unici. Questo progetto infatti, è stato battezzato dalla sua stessa ideatrice come "il progetto delle 3P": è un progetto pilota perché di fatto è pionieristico (e probabilmente sarà anche il precursore di altre iniziative simili), è personalizzato (in ogni scuola, ogni progetto sarà creato su misura ed avrà un personaggio di fantasia diverso: se a Gorla Minore c'era Beatrice l'esploratrice, a Gorla Maggiore arriva in mongolfiera Tino dentino, a Marnate ci saranno i pirati e così via) ed è pluripotenale, perché il suo obiettivo non è soltanto l'educazione alla corretta igiene orale, ma è anche quello di avvicinare i bambini ad un nuovo metodo didattico interattivo e multimediale. Durante questo percorso di prevenzione, articolato in tre incontri di un'ora per ciascun gruppo di bambini mezzani, la Dottoressa Aurillo e Tino dentino accompagneranno

i bambini alla scoperta dell'importanza dell'igiene orale. Il progetto sarà personalizzato e "su misura", frutto anche di decisioni prese in accordo con le insegnanti, e darà vita a laboratori creativi (fumetti), motori e linguistici (linguaggio simbolico), prevederà l'utilizzo di materiale di recupero, giochi, cartoni animati e contributi multimediali: "input sequenziali" per una proposta formativa innovativa. Quando il programma arriverà al termine, tutti i bambini, grandi piccoli e mezzani, riceveranno una visita completamente gratuita che i loro genitori, a seconda degli impegni, concorderanno con i dentisti della zona che aderiranno all'iniziativa. La figura del dentista dovrà assomigliare più a quella di un amico, di una persona di fiducia che diverta e che sia positiva, non dovrà più essere fonte di timore o preoccupazione!

Questo progetto è già stato realizzato nella Scuola dell'Infanzia di Gorla Minore e, dopo Gorla Maggiore, verrà proposto anche in altri comuni della nostra zona nei prossimi mesi. Alla fine, verrà allestita un'unica mostra per illustrare tutti i diversi percorsi di prevenzione e igiene dentale svolti e per consentire alle scuole che hanno aderito al programma di festeggiare tutti insieme. "La diagnosi precoce nei bambini è una questione di fondamentale importanza", sostiene Mariolina Vigorelli, responsabile dell'Ufficio Pari Opportunità e Prevenzione di Gorla Maggiore - perché non solo è in grado di evitare il peggioramento di alcune problematiche (o di superarle con risultati migliori), ma può anche consentire ai genitori (e alla sanità pubblica) di rimediare con tempi e costi ridotti a situazione degenerative.

Elena Sacchetto

### MENSA SCOLASTICA

### AVVISO RICERCA VOLONTARI

Ai sensi del regolamento della mensa scolastica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2011, con la presente si avvisa che il Comune di Gorla Maggiore **CERCA VOLONTARI**

per l'assistenza e la sorveglianza degli alunni della locale scuola primaria "E. De Amicis" durante il servizio mensa. Il servizio si svolgerà dal lunedì al giovedì dalle ore 12.20 alle ore 14.00, presso la sala mensa della scuola "E. De Amicis".

**Non saranno accettate le candidature di genitori di alunni iscritti e frequentanti la scuola "E. De Amicis".**

A tutti i volontari verrà fornito un corso HACCP e di educazione alimentare; verrà comunicato in seguito data e luogo in cui si svolgerà il corso.

I nominativi saranno comunicati all'ASL di competenza.

Le domande verranno accolte all'ufficio protocollo del Comune di Gorla Maggiore **entro e non oltre le ore 12.00 del 12 novembre 2011.**

Verranno privilegiate le domande di candidati che hanno maturato esperienze professionali nel settore alimentare.



## Il Centro Diurno di Gorla Maggiore si racconta attraverso alcune testimonianze dei nostri meravigliosi ospiti

**S**i arriva ad un certo punto della vita in cui le forze vengono a mancare. Ci si sente perduti in una solitudine opprimente, che pian piano aliena l'individuo rendendolo più fragile e meno partecipe alla realtà esterna.

Evitare questa situazione è uno dei tanti scopi che il Centro Diurno Paolo Albè vuol raggiungere. Una struttura solida, nata per dare luce a chi durante il proprio cammino credeva di aver smarrito la fantastica energia che la vita sa donare a ognuno di noi, con sogni e speranze, ricordando che non esiste un traguardo dopo il quale non si può più sognare.

Lascio ora spazio ad alcune testimonianze attraverso alle quali i nostri ospiti si sono raccontati focalizzando il proprio racconto sull'esperienza del Centro Diurno.

- "Nella mia sfortuna ho trovato la fortuna, perché sono venuto qui in questo Centro, altrimenti a casa mi sarei già sentito perso. Qui trovo tutti i servizi e anche un'ottima compagnia. Cerco di sentirmi utile aiutando le altre persone più svantaggiate. Qui al Centro ho ritrovato una mia strada cancellando quella malinconia che a casa oramai mi perseguitava".
- "In tre mesi ho recuperato quasi tutte le forze, ora cammino col bastone! Mi piace molto la musica e qui al Centro non manca mai".
- "Qui al Centro si rimane sempre in compagnia. Ci troviamo molto bene. Le attività proposte sono di nostro gradimento. Abbiamo bisogno del Centro Diurno!"
- "Quando sono a casa nel week end non vedo l'ora sia già lunedì per venire qui al Centro. A casa mi sento sola, qui trovo una seconda famiglia".
- "Per me è la seconda casa".
- "In compagnia si ringiovanisce. Le operatrici sono stupende, sono molto socievoli!"
- "Mi piace molto venire qui, altrimenti non verrei. Questo è il posto che mi piace!"

Ecco alcune brevi testimonianze risultato di un lavoro ben accurato svolto al Centro Diurno Paolo Albè, dove ogni secondo della giornata l'attenzione è rivolta al bene dei nostri ospiti, affinché si possano sentire rinati e soddisfatti, inventando un'altra fase della vita in cui si acquisiscono nuove meravigliose ricchezze.

Marianna Sgambelluri

### Il CUP – Centro Unico di Prenotazione

Oltre alle consuete prenotazioni ospedaliere e presso strutture convenzionate, consolida ed incrementa i propri servizi alla cittadinanza con:

- scelta e revoca del medico;
- smarrimento e nuova emissione della carta regionale dei servizi.

**Ricordiamo che il servizio è gratuito e che gli orari dello sportello CUP di Piazza Martiri della Libertà sono:**  
martedì 10.00-12.30; mercoledì 13.00-16.30;  
giovedì 10.00-12.30; venerdì 13.00-16.30.

### Ciao... Signora Carla!

Cara Sig.ra Carla, ognuna di noi vorrebbe scrivere un pensiero su di Lei per ringraziarla delle attenzioni date, dei consigli e delle sue parole di conforto.

Quante di noi hanno regalato gioia ai propri genitori per la nostra nascita assistita da Lei e quante di noi hanno avuto la stessa gioia partorendo i propri figli avendo Lei accanto. GRAZIE di tutto, ieri, oggi e sempre rimarrà la nostra Sig.ra Carla "ostetrica di Gorla Maggiore."

Noi tutte la ricorderemo sempre con tanto affetto.

Un gruppo di donne di Gorla Maggiore



# Cronaca di un'estate in Mozambico

10

ASSOCIAZIONI



Via Spluga, 5  
Gorla Maggiore (Va)  
Tel. 0331 619847  
Cell 335 5229658  
(Antonella)

Visitate il nostro sito  
[www.spazioaperto1.it](http://www.spazioaperto1.it)

Così armate di pazienza, di abiti pesanti perché la è inverno e fa un freddo cane (8/10 gradi al massimo, sino a 15 gradi nelle ore più calde della giornata) e con un pulmino e due autisti di un'associazione di Maputo la "Muteco" che ha iniziato a fare turismo solidale, siamo partite!!! Abbiamo costeggiato l'Oceano Indiano sino a Inhassoro e ci siamo fermati una settimana a Massinga al Centro Nutrizionale di Irma Teresa, meno male perché dopo 5 giorni di viaggio da Maputo, 4 notti a dormire in tenda la mia povera schiena mi ha fatto capire che ero un po' troppo vecchia per certe cose... ma... era troppo bello per fermarsi lì... insomma dopo Massinga abbiamo raggiunto Beira e abbiamo trascorso una settimana insieme ai nostri ragazzi non vedenti... In istituto tutti noi abbiamo riscoperto quanto siamo fortunati ad avere il grande dono della vista, poter vedere la persona cara che ci sta di fronte, il colore del mare del cielo dei fiori..., piccole cose che diamo per scontato ma che ci riempiono la vita...

La cosa più incredibile, però, è stato arrivare a Chupanga 600 Km in mezzo alla foresta, costeggiando il parco di Gorongozo, naturalmente partenza alle 4,30 del mattino, sempre a quell'ora si incominciava a viaggiare... buio pesto, solo i fari del nostro pulmino illuminavano la strada e, ogni tanto, bisognava frenare di colpo... una gazzella attra-

arissimi padrini e madrine, famiglie adottanti, cari amici

Eccomi a casa dopo due mesi in Mozambico fra i nostri ragazzi! Quest'anno ho avuto la fortuna di avere con me la mia amica Costanza e due ragazze giovanissime, Martina e Giuliana di 18 e 19 anni, una ventata di allegria, spensieratezza ma anche una grande consapevolezza di ciò a cui andavano incontro, soprattutto dopo aver "conosciuto" il Mozambico attraverso i nostri racconti, l'inverno scorso! Così proprio per far loro conoscere e assaporare il bello e anche sfortunatamente il brutto di quel meraviglioso e tanto martoriato Paese che è il Mozambico, abbiamo deciso di raggiungere le Missioni dove abbiamo i nostri progetti facendo un itinerario in macchina... potete immaginarvi l'Italia stà nel Mozambico tre volte e mezza, le strade naturalmente non assomigliano neppure lontanamente alle nostre autostrade.

versava la strada o un leone con la famiglia, indisturbato era sdraiato in mezzo alla strada.... Le ragazze dietro urlavano, Mavale e Armando gli autisti che ci zittivano... "è pericoloso, dicevano, lasciamoli andare tranquilli"... insomma arrivati a Chupanga io ho tirato un sospiro di sollievo e credo anche tutti gli altri, compreso Padre Medard che è abituato a fare Beira Chupanga ... spesso..!

Chupanga è la Missione dove ho trovato più fame e povertà che in tutti gli altri posti visitati.... Lunghe code di bambini con la scodella in mano ad aspettare la pappa.... unico sostentamento per tutta la giornata... Padre Medard dice che da agosto a febbraio è l'unico alimento e che con quella pappa sopravvive tutta la famiglia.... !!!!!

Eccoci di nuovo in viaggio, percorriamo Km e Km passando da zone verdissime e fertili a zone aride senza un campo coltivato, migliaia di villaggi scorrono ai lati delle strade che percorriamo, ed finalmente arriviamo a Montepuez dove ci accolgono le ragazze del Lar di Suor Luisa e i bambini del Centro di Suor Roselda.... Dobbiamo "tirare il fiato," riposare un po' perché siamo a metà viaggio e la stanchezza comincia a farsi sentire, le ragazze sono un po' nervose hanno visto tante cose e non hanno avuto il tempo di metabolizzarle.... Al Lar fanno amicizia con le ragazze e torna il sereno... sono pronte per continuare la nostra avventura!!!

Da Caia arriviamo a Guruè.... Irma Ines ci attende a braccia aperte. I bambini dell'Escolinha Espaço Aberto fanno festa Giuliana e Martina che non parlano una parola di portoghese, parlano il linguaggio dell'amore, diventano bambine anche loro, cantano danzano ridono e piangono insieme a loro.... davvero commovente.... valeva la pena di fare una faticaccia così .... Ciò che stava accadendo mi riempiva il cuore e non sentivo più la stanchezza!

Solo tre altre tappe ci dividevano da tornare a Maputo e poi.... A casa!!!

A Mepanhiera, oltre ai bambini dell'orfanotrofio, Costanza ha fatto un incontro ravvicinato con le pulci del suo materasso.... Allora svelti svelti abbiamo bruciato tutto e siamo andati a Mechanielas a comprare nuovi materassi.... Abbiamo approfittato per comprare latte

riso olio sapone e vestiti perché il freddo aumentava e i bambini battevano i denti, le coperte erano ormai consumate, non scaldavano più e le Suore non avevano soldi per comprarle....

Eccoci quasi alla fine del nostro viaggio un salto a Entre Lagos una zona sabbiosa brulla al confine con il Malawi e via per Ruasse dove ci sono i bambini dell'orfanotrofio Mary J. Williams

Come già vi ho raccontato in più occasioni arrivare lì è un'impresa.... Attraversare quel famoso guado lastricato sommerso dall'acqua è uno scoglio molto duro... Giuliana faceva un passo e urlava "aiuto aiuto cado" e noi dietro "vai Giuliana .. non cadi.. noi siamo dietro di te" così fra un urlo e una piccola risata arriviamo dall'altra parte.... e riprendiamo il cammino.... A Ruasse non c'è proprio niente.... Manca l'acqua e soprattutto la luce.... le suore ci raccontano che avrebbero trovato un terreno per costruire l'orfanotrofio a Lioma a circa 50 Km da lì, a Lioma ci sarebbe acqua, elettricità e i bambini starebbero meglio, ma non ci sono fondi e bisogna ancora aspettare....

E sera dopo cena "al lume di candela" naturalmente ci accomodiamo davanti al camino, i bambini sonnecchiano, Martina intona una ninna nanna che le cantava da piccola la sua mamma.... A tutti noi viene nostalgia di casa.... La voce di Martina si fa' più sottile e tremolante,

sta piangendo forse non solo per la nostalgia di casa ma anche per tutto ciò che abbiamo visto e la realtà è molto dura da accettare.... Ci abbracciamo e restiamo così a infonderci calore e coraggio... Pensiamo... "domani faremo un tratto di strada verso Maputo, un tratto che ci avvicina sempre di più a casa... ormai sono trascorsi quasi due mesi....!!!"

Eccoci finalmente a Maputo... il viaggio è quasi terminato... qui Irma Isaura e le ragazze della Casa da Criança ci accolgono con tanto affetto, Martina e Giuliana si sono integrate perfettamente con le più grandi... io e Costanza siamo molto orgogliose di aver creduto in questa esperienza.... Noi nonostante tanti e tanti anni di esperienza in Mozambico in questo viaggio abbiamo imparato ancora tante cose e tante ne abbiamo da apprendere, ma soprattutto le ragazze, la nostra Martina e la nostra Giuliana hanno visto, immagazzinato altrettante cose che poi insieme elaboreremo durante l'inverno... È proprio ora di andare... Il cuore si divide fra la voglia e la fretta di arrivare a casa, riabbracciare la famiglia ritrovare le nostre cose la nostra vita e la nostalgia dei nostri bambini.... Sulla scaletta dell'aereo ci giriamo, un ultimo sguardo e poi... eccoci qui a raccontarvi la nostra ESTATE IN MOZAMBICO!!!!

*Antonella Saporiti*

11

ASSOCIAZIONI



## Associazione Intesa: ecco i nostri corsi

Con settembre ripartono i corsi organizzati dall'Associazione Intesa.

Ecco le proposte di quest'anno:

### **CORSO DI YOGA**

dal 28/09/2011 alla palestra delle Scuole Medie, il mercoledì dalle ore 20:30 alle ore 22:00;

### **CORSO DI AEROBICA - TOTAL BODY**

dal 27/09/2011 alla palestra delle Scuole Medie, il martedì dalle ore 20:30;

### **CORSO DI KICK BOXING - ADULTI**

dal 06/09/2011 alla palestra delle Scuole Elementari, il martedì e il venerdì dalle ore 20:00 alle ore 21:30;

### **CORSO DI KICK BOXING - BAMBINI**

dal 07/09/2011 alla palestra delle Scuole Elementari, il mercoledì dalle ore 18:30 alle ore 20:00.

Prossimamente riproporremo anche un corso di inglese, livello base.

Se volete avere un'idea dei corsi e di come sono gli allenamenti, potete dare un'occhiata negli orari delle lezioni in palestra, oppure contattare l'associazione Intesa per altre informazioni tramite la e-mail che trovate sul sito internet [www.intesassociazioni.it](http://www.intesassociazioni.it), oppure al numero di telefono 349/7048801.





## Quando la fotografia diventa storia

12  
CULTURA



**S**i è svolta nella giornata di sabato 10 settembre in Torre Colombara una iniziativa legata alla fotografia d'autore e che vede come protagonista la donna, un excursus storico fotografico che va dalla fine dell'Ottocento fino al XXI secolo. L'evento è stato proposto dalle Pari Opportunità di Gorla Maggiore ed è stato pensato, organizzato e voluto dall'Archivio Fotografico Italiano con sede a Castellanza. In particolare il presidente dell'AfI - Claudio Argentiero - manifestando grande disponibilità, ha messo in mostra scatti unici, non solo per la preziosità della stampa - fine art - ma anche per la datazione e il recupero della stessa da lastre di vetro appartenenti ad una collezione privata donata appunto all'AfI.

Il percorso fotografico si snoda in tre sezioni: ritratti di donne lombarde di fine Ottocento inizio Novecento; ritratti di famiglie della valle Olona di inizio di secolo XX; immagini inedite di donne americane degli anni '20 fino agli anni '40 del novecento ed infine, scatti di donne del XXI secolo, donne di altri mondi e di altre culture documentate da due fotoreporter di testate giornalistiche nazionali: Emanuela Colombo e Nino Leto.

Racconti di donne dell'Afghanistan, dell'Iraq e dell'Africa, immagini di una povertà non ostentata e neppure drammatizzata, immagini di ombre di donne che lasciano spazio all'analisi critica della

società contemporanea.

Il progetto, nato dalla Performance Teatrale "Le donne invisibili. Donne che hanno fatto l'Unità d'Italia", realizzata dal CRT di Fagnano Olona in scena giovedì 15 settembre alle ore 21.00 in Torre Colombara, vuole sottolineare l'invisibile sentire e agire di madri, sorelle, compagne, amiche impegnate nel percorso di emancipazione e affermazione di sé nella storia, ma vuole anche attribuire il valore di documento storico alla fotografia in grado di testimoniare e raccontare un tempo, quello che fu.

La giornata inaugurale è stata accompagnata dall'allestimento di un atelier fotografico d'epoca, fornito di fondali, sedie, tavoli, ecc. un vero spazio scenico nel quale farsi immortalare dai professionisti dell'AfI, che hanno realizzato per tutti i cittadini un ritratto fotografico.

Un'occasione unica per vivere la storia della fotografia e riscoprire gli album di famiglia, una forma particolare di conoscenza, anche storica, utilizzata per dare forma alla propria identità personale e sociale, un racconto per immagini che afferma la continuità nel tempo attraverso il susseguirsi delle diverse generazioni.

## Le donne del Risorgimento Italiano

13  
CULTURA

**N**el 1946, un passato relativamente recente, il voto viene esteso alle donne italiane e per la prima volta sarà consentito loro di esprimere le proprie scelte. È un traguardo importante, perché le donne sono state escluse dalla politica perché ritenute "inadatte" rispetto alle loro capacità. Eppure, parlando di Risorgimento in occasione del centocinquantesimo dell'Unità, non si può prescindere dal sottolineare che anche le donne hanno avuto un ruolo rilevante nel processo di costruzione dello Stato italiano. Nel corso del XIX secolo le donne hanno preso parte, ognuna con il proprio contributo, attraverso scelte coraggiose e innovatrici, alla svolta culturale che ha portato la nascita della "Giovine Italia". Anche se non hanno avuto visibilità diretta nella vita pubblica, queste nostre eroine, di diversa estrazione sociale, si sono dimostrate determinate e attive con idee e progetti da realizzare, impegnate direttamente nelle cospirazioni, ma anche nelle lotte vere e proprie. Non sono state semplicemente impiegate per le loro doti organizzative o di infermiere, ma alcune di loro hanno combattuto al fronte insieme ai loro compagni o impegnate a raccogliere fondi per l'acquisto di armi e munizioni. Nel corso dei festeggiamenti per i 150 anni dell'unità italiana molti storici e intellettuali hanno dedicato pagine per portare alla luce proprio il lavoro di queste donne, purtroppo non ricordato nei testi scolastici. Proprio per questa occasione giovedì 15 settembre alle ore 21:00 presso la sala mostre della Torre Colombara si è tenuta la rappresen-

tazione teatrale "Le donne invisibili-Donne che hanno fatto l'Unità d'Italia" realizzato dal Centro Ricerca Teatro di Fagnano Olona e organizzato dall'Ufficio Pari Opportunità. Questo spettacolo ha portato alla luce quel patriottismo femminile italiano non sempre ricordato, ma che è stato fondamentale per la costituzione del nuovo Stato. Attraverso l'interpretazione del vissuto personale di alcune donne coraggiose, quali l'attrice Adelaide Ristori, l'aristocratica Cristina Trivulzio di Belgiojoso e la giornalista Margareth Fuller si è avuta la possibilità di ripercorrere la storia travagliata di questo processo di unificazione. Tre donne con tre storie diverse, ma accomunate dal quel cruccio fisso chiamato indipendenza e libertà dallo straniero. La Ristori compì spesso azioni di propaganda nei teatri in cui si esibiva in terra italiana, ma ancora sotto il dominio asburgico o borbonico. Regolarmente i suoi spettacoli venivano interrotti dalla polizia, poiché dal palcoscenico lanciava slogan a favore dell'Italia. Un'altra figura di spicco per la sua vivacità intellettuale e di spirito è Cristina Trivulzio di Belgiojoso; appartenente a una famiglia aristocratica di Milano che non ha esitato a lasciare l'agiatezza del suo status per aiutare i contadini caduti in disgrazia con vero spirito riformista, non comune in quel periodo. L'ultima figura è quella della giornalista americana Margareth Fuller inviata del New York Tribune. Nel 1846 le viene dato l'incarico di partire per l'Europa e riportare i fermenti rivoluzionari che stavano tribolando anche l'Italia. Anche lei non esita quando la guerra incalza ed è pronta allo scontro nonostante sia incinta. Ci sono state altre donne coraggiose che hanno dato il loro prezioso contributo per una giusta causa, quello che la rappresentazione teatrale ha voluto inscenare è una galleria di personaggi femminili che, in modi diversi, hanno contribuito a scrivere pagine di quel lungo, faticoso, controverso periodo che portò all'unità d'Italia. Emergono figure straordinarie che hanno saputo trasformare il loro tranquillo quotidiano in lotta, mettendo in pericolo le loro esistenze e i loro affetti in nome della libertà e del sentimento comune.

Sara Martucci



## AfI: una collezione di immagini d'autore per raccontare il patrimonio visivo e culturale Italiano

Lo spirito dell'AfI si ritrova pienamente nel titolo introduttivo, che racchiude una serie di concetti che ben interpretano la filosofia dell'Archivio, nato principalmente per progettare ricerche e custodire opere altrimenti disseminate e perdute, ma anche con la finalità di divenire luogo di collezione, conservazione, valorizzazione e fruizione di raccolte fotografiche, oggi riconosciute dalla legislazione come "bene culturale".

Il fondo fotografico, composto da immagini provenienti da donazioni, lasciti, acquisizioni e da campagne fotografiche mirate, ha come intento prioritario quello di ricomporre una visione d'insieme della cultura, della storia, della sfera sociale e del paesaggio del nostro paese, riservando uno spazio considerevole anche alle ricerche personali dei singoli autori.

Tra le finalità prevalenti dell'Archivio, vi è quella di offrire visibilità ai giovani fotografi emergenti e ai talenti italiani meno noti, ma di riconosciuta inventiva, da valorizzare attraverso concrete collaborazioni, senza omettere gli autori più conosciuti, creando così una collezione di pregio dedicata alla fotografia contemporanea italiana, oltre che a quella storica, evidentemente più legata al territorio.

Ad oggi, molti i progetti tradotti in realtà, e altri più complessi sono in fase di sviluppo. L'avvio di una collana editoriale, ha consentito all'AfI di proporsi anche al di fuori dei confini nazionali, principalmente ad Arles (Francia), dove dal 2006 espone i lavori degli autori della collezione e nel 2008 ha presentato due nuovi libri, in concomitanza con i prestigiosi Rencontres de la Photographie, ottenendo lusinghieri consensi da parte di un pubblico internazionale e dalle autorità cittadine, intervenute al vernissage. Da qui l'avvio di collaborazioni con altre realtà culturali europee, come premessa per attivare proficui scambi di esperienze, alcuni dei quali già operativi, con l'intento di ritrovarsi ad Arles nel 2010, con nuove idee e stimoli.

A compimento di un progetto culturale di ampio respiro nasce, nel dicembre 2008, "la Clessidra", una rivista periodica di critica fotografica, pensata per rappresentare più compiutamente l'AfI, i fotografi della collezione e i tanti autori, del passato e contemporanei, che intendiamo approfondire, grazie anche al contributo di EPSON.

La preziosa collaborazione con esperti del settore, a livello nazionale, consentirà di proporre pagine ricche di pensieri, immagini, riflessioni e rivelazioni, immergendosi in un corpus di significati vasto e complesso, partendo dai linguaggi visivi contemporanei per risalire alle fonti della tradizione fotografica.

**La rivista è disponibile su richiesta.**



## 2° Festival Fotografico Italiano

**Busto Arsizio 12 novembre - 4 dicembre 2011**

L'Archivio Fotografico Italiano, con il patrocinio del Comune di Busto Arsizio (Va), dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Castellanza (Va) e della Amministrazione Provinciale di Varese, con la collaborazione di EPSON Italia - Sponsor Tecnologico e della Fondazione Montevercchio di Samarate (Va), organizza dal 12 novembre al 4 dicembre 2011 la seconda edizione del Festival Fotografico Italiano.

Per il secondo anno la fotografia torna protagonista nella città di Busto Arsizio, estendendo il raggio d'azione del Festival, in questa seconda ed arricchita edizione, anche ai comuni limitrofi di Castellanza, Samarate e Gorla Maggiore.

Ideato e curato dall'Archivio Fotografico Italiano, sotto il coordinamento del suo fondatore Claudio Argentiero e dei membri e collaboratori dell'associazione, il Festival nasce dal desiderio di proporre un'iniziativa culturale dedicata alla fotografia d'autore, in un'area territoriale strategica che mette in comunicazione Milano, la vicina Svizzera e la Francia, quindi di richiamo anche per un pubblico internazionale.

Più di trenta le mostre previste dalla rassegna, in grado di offrire al pubblico un percorso visivo che si dirama dalla fotografia storica alle sperimentazioni contemporanee, dalla documentazione d'archivio alle ricerche più creative. Tanti gli ospiti di rilievo e i giovani talenti che mostreranno i propri lavori, favorendo un dialogo con gli appassionati, gli studiosi e i professionisti del settore.

Elio Luxardo, Werner Bischof, Gabriele Basilico, Mario Landra, Mario Vidor, Nino Leto sono solo alcuni dei nomi in grado di rendere questo festival un evento prestigioso e di

respiro nazionale.

Un Festival da vedere, dunque, ma soprattutto da vivere in prima persona, attraverso i numerosi appuntamenti che animeranno le tre settimane fotografiche: seminari, workshop, proiezioni, letture dei portfolio, presentazione di libri, intrattenimenti musicali, premi di fotografia e un'asta di beneficenza di fotografie d'autore. Non una consueta rassegna, dunque, ma un progetto articolato che interesserà il sud della provincia varesina, grazie al coinvolgimento di spazi pubblici e privati, gallerie, librerie, studi di architettura e punti vendita. Fondamentale il contributo offerto dalle scuole del territorio che, in sinergia con il Festival, hanno visto gli studenti impegnati nel dar vita a progetti e ricerche originali e qualificanti. In sintesi, menzioniamo i collaboratori e le scuole che hanno aderito con interesse alla realizzazione dell'iniziativa: Liceo Artistico Paolo Candiani, Liceo Scientifico A. Tosi, Istituti Scolastici Superiori Olga Fiorini, Scuole IC Tommaseo, Istituto Cinematografico Antonioni, Istituto Italiano di Fotografia, Libreria Ubik, La Fata Porpora Atelier, Fondazione 3M, La Casa Bioecologica, Distretto del Commercio di Busto Arsizio, Arredamenti Brusatori, Caffè Colombo, Libreria Galleria Boragno.

Per seguire da vicino tutti gli appuntamenti del Festival è possibile consultare il sito internet [www.festivalfotograficoitaliano.it](http://www.festivalfotograficoitaliano.it), in cui si trovano l'intero programma del festival, i contenuti delle mostre, il calendario dettagliato degli eventi e tutte le informazioni necessarie per vivere a pieno questa kermesse fotografica.





## Teatro e ricerca universitaria a Fagnano Olona CRT "Teatro-Educazione": Punto di riferimento nazionale sul nostro territorio

A NOVEMBRE, IL NUOVO CORSO DELLA SCUOLA PER ATTORI E EDUCATORI

**A** novembre si apre il nuovo anno formativo del CRT "Teatro-Educazione", Scuola Civica di Teatro, Musica, Arti visive e Animazione del Comune di Fagnano Olona. Il Centro, nato nel 1997 e diretto dal prof. Gaetano Oliva, docente di Storia del Teatro, Drammaturgia, Teatri di Animazione e Organizzazione e Economia dello Spettacolo, presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano, Brescia e Piacenza, rappresenta ormai un punto di riferimento nazionale per la divulgazione della cultura e della pedagogia teatrali e per la ricerca sull'arte dell'attore.

Per il 2011-2012, la Scuola propone principalmente due percorsi: il Primo Studio, che dà la possibilità di conseguire il Diploma di Esperto in Educazione alla Teatralità, prenderà le mosse dal laboratorio grotowskiano, sviluppando il concetto di movimento creativo, per poi coniugarlo con l'idea di teatro popolare, declinandola in tutti i suoi aspetti, dal testo alla messinscena. Il corso di "training vocale", che segue la metodologia e la finalità dell'Educazione alla Teatralità, ovvero fornire all'attore-persona gli strumenti per lavorare su di sé e sviluppare le proprie possibilità espressive e comunicative mediante un processo di consapevolezza. Nello specifico il lavoro teorico-pratico del training avrà come oggetto il linguaggio verbale, la parola - nelle forme di linguaggio e scrittura, senza tralasciare la dimensione corporea che costituisce il primo strumento dell'arte dell'attore. Basata sulla grande personalità e sulla ricca esperienza del Direttore Artistico, - negli anni '80 attore presso il Teatro Stabile di Torino con Franco Passatore, Gian Renzo Morteo e Giuliano Scabia, e successivamente allievo e attore al Teatr Laboratorium di Jerzy Grotowski e all'Odin Teatret di Eugenio Barba - la Scuola, attività principale del Centro Ricerche, si propone di realizzare una vera **rivoluzione culturale** diffondendo il concetto grotowskiano di **arte come veicolo**. L'arte, in quest'ottica, non è più pensata come creazione di uno spettacolo ad appannaggio di pochi specializzati professionisti, ma diviene un mezzo per il raggiungimento della consapevolezza di sé e delle proprie capacità comunicative, perché l'attore sappia consapevolmente agire nella relazione con l'altro e riesca a porsi al centro della propria esistenza progettando il proprio futuro.

Non a caso il titolo "tutti possono fare arte", rientra nei motti più citati dal fondatore della

scienza dell'**Educazione alla Teatralità**: parole forti che non di rado hanno suscitato scandalo e stupore nel mondo elitario dei professionisti e dello spettacolo.

In ottica di continuità con queste premesse ideologiche e filosofiche e con esplicito richiamo al progetto educativo del regista pedagogo francese **Jacques Copeau**, la scelta di rivolgersi al mondo della formazione e dell'educazione: la rivoluzione sia reale occorre formare chi forma alle potenzialità dell'arte e della creatività. L'interesse per la formazione si manifesta nella volontà di trasmettere una metodologia che garantisca e determini il benessere dell'attore-persona sulla base della conquista del sé, attraverso un percorso che unisce la tecnica allo sviluppo del sé e all'acquisizione di una didattica. Il teatro e le arti espressive in generale divengono, allora, una risposta ai bisogni socio-culturali del mondo contemporaneo.

Quello su cui si ricerca è qualcosa che va oltre le definizioni stesse di arte, teatro e danza; è qualcosa che ha a che fare con l'essenza umana e che abbraccia lo studio di diverse discipline, quali l'antropologia, la filosofia e la sociologia, oltre che la pedagogia e la psicologia.

Nel corso degli anni, la stretta collaborazione con il mondo universitario e il rapporto con il territorio hanno permesso di creare una vera e propria rete che comprende in particolare il **Piccolo Teatro Cinema Nuovo** di Abbiate Guazzone - Tradate, sede anche del **Centro di Documentazione Biblioteca e Mediateca Léon Chancerel**, l'**Associazione EdArtEs Percorsi d'Arte** di Fagnano Olona e il **Centro Cultura Teatrale** di S. Stefano Ticino (Mi).

Appoggiandosi a questa rete il CRT "Teatro-Educazione" si fa promotore di svariate attività e iniziative culturali, come ad esempio il **Festival Valle Olona**, non trascurando però di collaborare e coltivare con costanza le relazioni con gli enti del territorio. Infatti, anche **molte delle realtà e delle associazioni gorlesi hanno avviato con il CRT proficui dibattiti culturali e collaborazioni artistiche**.

Soprattutto nel delicato momento storico che stiamo vivendo, è motivo di orgoglio per tutti noi abitare in un territorio così culturalmente ricco e attivo, che cerca di costruire possibilità di espressione per tutti!

**Per info: 0331 616550;  
info@crteducazione.it;  
www.crteducazione.it**

## Arte, spettacoli e cultura in Valle Olona IL FESTIVAL VALLE OLONA: COSTRUIRE UNA RETE PER CREARE UNA COSCIENZA AMBIENTALE 4ª edizione del Festival che avrà come protagonisti associazioni e enti del territorio

**A** Anche quest'anno riparte il "Festival Valle Olona: cultura, spettacoli e laboratori tra educazione ambientale ed arte" che giunge nel 2011 alla sua quarta edizione. Nei prossimi mesi spettacoli, concerti, laboratori, momenti di riflessione, eventi artistici e culturali si svolgeranno nel parco e nei paesi della Valle Olona.

Nato nel 2008 con l'intenzione di creare un momento culturale di riflessione ed educazione sul tema "Ambiente", esso pone una particolare attenzione al territorio in cui prende vita, cercando di coinvolgere gli enti e le associazioni che sorgono nella Valle Olona. La volontà di questa iniziativa è quella creare e costruire una **nuova coscienza ambientale** che possa permettere la nascita di comportamenti eco-sostenibili.

Il Festival ha, infatti, come finalità lo sviluppo di un processo culturale attraverso le arti espressive, pensate come veicolo educativo e di formazione che possano portare a cambiamenti duraturi e reali. Per questo motivo, dopo tre anni di sperimentazione, si è raggiunta una nuova definizione del Festival determinandolo come progetto di educazione ambientale permanente.

L'obiettivo primario degli organizzatori resta quello di creare una **rete sul territorio con gli enti e le associazioni presenti, in modo da riuscire ad attuare un piano sinergico e coordinato che possa davvero incrementare il grado di attenzione verso le tematiche ambientali**. Per fare questo, i promotori del Festival, il CRT "Teatro-Educazione", l'**Associazione EdArtEs Percorsi D'Arte di Fagnano Olona** e il **Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Medio Olona**, stanno lavorando per costruire una rete di contatti territoriali, che favorisca la partecipazione attiva della popolazione in questo percorso di riflessione sugli stili di vita e sulla politica sociale. Proprio in quest'ottica i promotori invitano le associazioni del territorio e chiunque desideri collaborare e proporre idee e progetti a contattarli: [info@festivalvalleolona.org](mailto:info@festivalvalleolona.org).

Attualmente il calendario è in fase di definizione ma sul sito [www.festivalvalleolona.org](http://www.festivalvalleolona.org) saranno presenti tutte le novità al riguardo.

Lucia Montani







## È tempo di festa in oratorio

**S**i è concluso un altro anno di intense attività, di impegno quotidiano e di fatiche; ma siamo anche giunti alle porte di un nuovo cammino. Come non iniziarlo ricordando tutto ciò che di bello è stato vissuto insieme. Per esempio rivivendo le vacanze trascorse in montagna a Pila nel mese di luglio dai nostri ragazzi. Nella sera di sabato 17 settembre l'oratorio è stato inondato dalle immagini dei paesaggi e, soprattutto, dei volti sorridenti dei nostri giovani che ci hanno raccontato attraverso le loro esperienze estive la bellezza dello stare insieme radicati in Cristo, desiderosi di seguirlo e di esserne i suoi testimoni. Una serata all'insegna non solo del divertimento ma anche ricca di spunti riflessivi che hanno saputo coinvolgere tutti. La festa è proseguita nella giornata seguente la quale ha trovato il suo culmine nella celebrazione eucaristica svoltasi la domenica mattina presso il Centro Paolo VI. Questo è stato il momento più importante e più intenso. La nostra comunità ha vissuto con gioia il dono di accogliere, come in una grande famiglia, un gruppo numeroso di ragazzi e ragazze che hanno professato e riconfermato con maturità e consapevolezza la loro fede e la volontà di proseguire il cammino dell' "essere cristiano". Nella celebrazione il nostro parroco Don Giuseppe ha sottolineato il ruolo centrale e fondante che spetta all'educazione:

non solo per quanto riguarda i più piccoli, che devono essere guidati da figure autorevoli e di esempio, ma soprattutto per noi adulti che siamo chiamati a trasmettere valori e a formare le nuove generazioni alla vita buona del Vangelo. La pioggia intensa purtroppo non ha permesso alla festa di continuare secondo il programma; per questo motivo le attività del pomeriggio e lo spettacolo della domenica sera sono state posticipate di una settimana. Domenica 25 settembre hanno avuto grande spazio nell'organizzare i giochi per il pomeriggio proprio gli animatori che già con l'esperienza dell'oratorio estivo avevano dimostrato di essere un gruppo dinamico e carismatico. Guidati da Don Fabio hanno saputo animare la festa con semplicità e tanta passione. La giornata si è poi conclusa con l'esibizione di un clown per i più piccoli e, in tarda serata, con l'ormai consueto appuntamento con i fuochi d'artificio attesi da tutti e di grande successo. Da ultimo ma non meno importante, va un sentito ringraziamento a tutti coloro che in cucina si sono resi disponibili per il funzionamento degli stand gastronomici che in due settimane ci hanno fornito un ottimo servizio offrendoci l'occasione di condividere insieme momenti semplici come il pranzo o la cena ma di grande qualità.

*I ragazzi dell'oratorio*



## La voce della Croce

"Il crocifisso risorto. Rivelazione di Dio per l'uomo". Questo è il titolo del libro presentato nella sera di venerdì 16 settembre presso la nostra chiesa parrocchiale. Si tratta di un volume già annunciato da tempo, anche nei numeri precedenti del periodico. Un volume che ora può essere finalmente sfogliato, letto e meditato. Centoventi pagine caratterizzate dalle stupende immagini dei fotografi Marino Bianchi e Mario Monti, premiati la sera stessa con un riconoscimento. Centoventi pagine scritte a più mani come un "canto d'amore" verso Gesù: dalla lettera di Monsignor Luigi Stucchi al cammino proposto da Don Giuseppe e articolato in tre tappe (i passi che portano alla croce, lo sguardo che contempla il Crocifisso Risorto, il Cuore che ascolta il Vangelo della Grazia); dalle "Parole vive" della giornalista Anna Pagani all'inno "il Crocifisso Risorto" composto da Alice Badanai, Paola Banfi e Roberto Menchise; dalle preghie-

re di San Tommaso d'Aquino o del Card. Carlo Maria Martini alla lettera dell'artista Paolo Borghi. Un mosaico di voci con un unico centro: il Crocifisso Risorto. Voci che si uniscono e si rafforzano a vicenda in una "mistagogia": un invito, una testimonianza a entrare nel mistero della Croce, a sostare in silenzio e in preghiera di fronte a essa.

Proprio questo è stato il messaggio che ha accompagnato la presentazione del libro. Presentazione a cui hanno partecipato in molti, assistendo sia alla realizzazione da parte della corale dell'inno appositamente composto sia alla performance teatrale dell'attore Gabrio Monza. L'invito non può essere quindi che quello di fare proprio questo importante strumento. Strumento che ci aiuterà ad avvicinarci al Crocifisso Risorto e a conoscere sempre di più il suo lieto messaggio.

D.L.





# Festa es la Juventud del Papa!

DIARIO DI BORDO DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ 2011

**Gorla Minore, 14 agosto 2011**

Nonostante siano soltanto le 7.00 la Piazza della Chiesa è già in fermento... c'è chi si stropiccia gli occhi, chi rivede gli amici dopo le vacanze al mare, chi saluta festoso... certamente c'è motivo di essere entusiasti, perché finalmente anche per noi, giovani di Gorla Minore e Maggiore, è arrivata la tanto attesa partenza per la GMG 2011! Siamo pronti, il cuore è pieno di aspettative e il bagaglio è semplice e ridotto: partire per la Giornata Mondiale della Gioventù significa rinunciare a tutto ciò che è superfluo, portare l'essenziale e... puntare all'Essenziale...

Sul pullman incontriamo i giovani di Fagnano e Solbiate: saranno i nostri compagni di avventura!

**Moralzarzal, 15 agosto 2011**

Dopo due giorni di viaggio giungiamo al nostro alloggio, la Plaza de Toros di Moralzarzal, paesino a 50 km da Madrid; si tratta di un'arena semicoperta, normalmente teatro delle corride, che in questi giorni sarà adibita a dormitorio per 1500 giovani della Diocesi di Milano... così tanti ragazzi in un unico luogo! Si preannuncia un'esperienza difficile e siamo un po' spaesati davanti a questa inusuale sistemazione; i sacchi a pelo dei ragazzi trovano posto sulle gradinate, quelli delle ragazze sono stesi, l'uno accanto all'altro, sul parterre. Le code ai servizi sono interminabili, a qualunque ora; le docce, in numero decisamente esiguo, ci sorprendono sempre con un bel getto di acqua gelata, l'ideale per un riposo ottimale... che, naturalmente, è circoscritto a una media di quattro/cinque ore a notte! Eppure intuimmo che anche da questi disagi pratici possiamo trarre qualcosa di positivo: la possibilità di condividere queste fatiche con chi ci sta accanto alleggerisce le nostre difficoltà e la sollecitudine dei volontari della Parrocchia di Moralzarzal ci fa sentire a casa.

**Madrid, 16 agosto 2011**

Dopo un intenso tour della capitale spagnola, comprendente la visita del Palazzo Reale, della cattedrale dell'Almudena e della centralissima e vivace Plaza Mayor, nel tardo pomeriggio ci ritagliamo un angolino di asfalto per partecipare alla S. Messa di apertura in Plaza Cibeles. Una moltitudine di giovani riempie la piazza e le strade circostanti con bandiere di ogni nazionalità e con striscioni colorati; mentre ci facciamo largo tra la folla, sorge in noi l'inevitabile domanda: "Perché mi trovo qui?". Il pensiero corre immediato alle nostre famiglie, alle nostre comunità parrocchiali, alla nostra cultura, quelle radici che hanno nutrito, alimentato ed educato la nostra fede. Sebbene ci troviamo in Spagna solo da poche ore, percepiamo un tessuto socio-culturale decisamente differente da quello cui siamo abituati: non sono pochi coloro che per le strade protestano contro la GMG e sono previsti scioperi per il giorno dell'arrivo del Papa; stiamo toccando con mano come la Chiesa spagnola abbia profuso, quasi da sola, un grande impegno per organizzare un simile evento in un contesto ormai diverso dalla "Cattolicissima Spagna" dei libri di scuola. È dunque sufficiente guardarsi un po' attorno per essere grati a quelle radici socio-culturali che nel nostro Bel Paese ci alimentano. Ma naturalmente c'è di più e lo slogan di questa GMG ce lo ricorda: siamo "radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede", è in Gesù che troviamo il sostegno e la vera motivazione del nostro essere presenti a questa Giornata Mondiale della Gioventù 2011.

**Madrid, 19 agosto 2011**

I tre giorni di catechesi con Mons. Menichelli, il Card. Caffarra e Mons. Fischella, ci permettono di afferrare appieno il senso del motto della GMG che, almeno inizialmente, ci risultava oscuro. Se in

un primo momento l'idea di "essere radicati, fondati, saldi in Cristo" ci appariva statica e limitante, grazie alle catechesi cogliamo la dimensione dinamica del credere, come possibilità di libertà e di scelta autentica. Comprendiamo che "vivere radicati nella fede" significa coltivare una relazione intima con Cristo, riconoscendo di essere amati e sentendo l'urgenza, a nostra volta, di donare amore agli altri!

E tutto ciò è tanto più importante perché non rimane nella sfera dell'astratto, bensì ha una ricaduta nella concretezza della nostra vita, specialmente quando, come ci ricorda il Papa nella Via Crucis, siamo chiamati a "non passare oltre davanti alla sofferenza umana", sofferenza che oggi incontriamo nei volti dei ragazzi scelti per portare la Croce: giovani perseguitati a causa della fede, ex tossicodipendenti, vittime di catastrofi naturali, disoccupati...

**Madrid, 20 agosto 2011**

A dispetto del luogo e della data, arrivando all'aeroporto Cuatro Vientos ci attende un cielo sempre più minaccioso; sistemiamo a terra i sacchi a pelo, con la speranza di trascorrere al meglio questa serata di Veglia insieme al Papa e ai tantissimi giovani che popolano questa interminabile spianata, ma la pioggia non tarda ad arrivare, scompigliando il procedere della Veglia stessa. E tuttavia resistiamo all'acquazzone; il grido: "Esta es la juventud del Papa!" è il nostro modo di darci coraggio e di testimoniare al mondo – qualora ce ne fosse ancora bisogno – che siamo felici di essere qui e che non ci demoralizziamo! Appena il temporale si placa la Veglia riprende il suo corso e, sostenuti dall'incoraggiamento del Santo Padre, troviamo la forza di sostare in silenzio adorando il SS. Sacramento. Cogliamo con grande stupore la bellezza di questo momento: oltre un milione di giovani sono riuniti qui, eppure siamo tutti così attratti dalla presenza eucaristica da creare un'atmosfera di preghiera assai speciale. In un clima di raccoglimento intenso e

profondo riecheggiano in ciascuno di noi le parole di Benedetto XVI: "Gesù ti cerca, fissa il suo sguardo su di te, e con la sua voce inconfondibile dice anche a te Seguimi!". Dovremo impegnarci a trovare la strada sulla quale seguire Gesù scoprendo la nostra vocazione nella società e nella Chiesa.

**Madrid, 21 agosto 2011**

Il sole sorge presto sulla base militare Cuatro Vientos che si rianima di giovani in attesa della S. Messa conclusiva; anche oggi il Papa ci riserva parole che porteremo nel cuore. Ci esorta a essere Chiesa, ricordandoci che "non si può seguire Gesù da soli" e che "aver fede significa appoggiarsi sulla fede dei fratelli", invitandoci ad offrire la nostra come "appoggio per quella degli altri".

Tutta l'omelia è incentrata sull'importanza di "camminare nella comunione della Chiesa" e in effetti anche in noi oggi è particolarmente viva la bellezza di questo cammino condiviso: siamo tutti qui, giovani di ogni nazionalità e colore, a pregare insieme e ad offrirci reciprocamente, ognuno a suo modo e col suo carisma, una testimonianza d'amore cristiano! Nella sua conclusione il Papa ci saluta annunciando che l'appuntamento con la prossima Giornata Mondiale della Gioventù sarà nel 2013, a Rio de Janeiro.

Incoraggiati a "essere discepoli e missionari di Cristo" nel mondo salutiamo anche noi Madrid, ripromettendoci, tornati a casa, di donare a tutti – anche a chi adesso ci sta leggendo – un assaggio di questa GMG e tanto nuovo entusiasmo per riprendere le attività parrocchiali, facendo nostra una bella e impegnativa frase del Santo Padre: "Non conservate Cristo per voi stessi! Comunicare agli altri la gioia della vostra fede".

Certo, non sarà facile! Ma dobbiamo tener sempre viva la consapevolezza di non essere soli nella traversata della vita. Come ci ha detto il Card. Caffarra: "siamo imbarcati e sulla nostra piccola zattera c'è anche Dio. Non possiamo affondare!".





## TRE... numero perfetto!!

Questa l'impresa dei nostri ragazzi: sbaragliando la concorrenza, si aggiudicano TRE titoli al Campionato Provinciale Individuale di Pesca al Colpo 2011.

Danilo Caimi, vincendo nella categoria Under 22, porta a TRE il numero di vittorie a livello provinciale conquistate negli ultimi quattro anni. Anche Luca Franzoi, che primeggia nella categoria Under 18, arriva a quota TRE, dopo aver vinto nel 2008 e 2009. TRE... TRE... TRE... che bel numero!

Nella categoria Under 16 si impone Andrea Caimi: è al suo primo titolo, ma essendo il più giovane del gruppo ha tutto il tempo e le potenzialità per arrivare anche lui a quota "TRE"! Forse, considerando quanto sia stata esigua la "concorrenza", non dovrei enfatizzare troppo questi risultati: nel Campionato Provinciale di quest'anno gareggiavano tre, massimo quattro ragazzi per categoria per un totale di 14, davvero pochi! Purtroppo nella nostra provincia i pescatori stanno diminuendo, e nonostante le varie iniziative svolte per coinvolgere i giovani, è difficile trovare nuovi ragazzi che vogliano intraprendere, a livello agonistico, il nostro sport. Voglio comunque complimentarmi con i nostri tre campioni perché hanno pescato bene, si sono impegnati in tutte le gare, e hanno meritatamente colto questo prestigioso risultato, frutto di una costante crescita sia tecnica che personale. Una menzione particolare per Andrea che, nonostante la giovane età, affronta le gare come se fosse un veterano, dimostrando grande maturità e serenità, e che dopo 4 anni di "gavetta" ottiene meritatamente la vittoria in questa competizione. BRAVO ANDREA!!!

Oltre ai successi ottenuti in questo campionato altre note positive sono il ritorno di Valerio Meoli, che è anche riuscito a vincere una delle tre gare in programma, e la gioia e la voglia di pescare della piccola Elisa Belliato.

Se, come cita il proverbio, "Non c'è due senza tre ... ed il quattro vien da sé", in attesa di future vittorie a tutti loro auguro un sincero .... in bocca al lupo!!!

Il Presidente  
Paolo Melloni



## La Bocciofila e le sue iniziative

I mesi di giugno e luglio hanno trovato il suo mattatore, vale a dire il "GRANDE SLAM" che ha animato le serate con le gare di carte e da ultimo con il torneo di bocce. Numericamente, gli aderenti sono n° 48, che hanno dato vita a simpatiche "TENZIONI" in allegria, senza far mancare quel genuino agonismo che ha tenuto tutti con il fiato sospeso fino all'ultima ora.

Determinante è stata la gara di bocce che ha decretato il suo campione. Lo scettro è andato al sig. Antonio Quintiero, il quale alzerà la coppa del "GRANDE SLAM".

Ma non finisce qui. Ci sono ancora le serate di agosto nel corso delle quali gli atleti tessarati, gli amatori e tutti gli appassionati distinti in "Moschettieri e Le Donzelle, Rambo e Rampanti, Falchi ed Aquilotti" (l'uno contro l'altro armati di... bocce e simpatica ironia) si daranno battaglia come tra Guelfi e Ghibellini. Come finirà? Sicuramente con un gioioso

rinfresco, discutendo (agonisticamente parlando) delle occasioni perse ed opportunità mancate e, come torna la quiete dopo la tempesta, sarà una buona stretta di mano a riappacificare gli animi e motivare tutti ad affrontare un'altra "sfida".

Questo è l'ambiente delle bocce, pieno di attivismo e animazione. In questo contesto viene spontaneo ed opportuno presentare i giocatori della Bocciofila che, quando chiamati a gareggiare, dettano emozioni sempre nuove dettate dallo spirito agonistico, mai domo e soprattutto nel rispetto della lealtà sportiva che da sempre primeggia.

La foto rende fisicamente visibile l'intera squadra, ma il pensiero della bocciofila insegue sempre tutti gli appassionati, che con il loro entusiasmo spingono a proseguire il percorso di avvicinamento al nuovo bocciodromo.

Il consiglio direttivo

Colombo Mario



Da sinistra: Luoni Gaudenzio, Pennacchia Domenico, Pigni Giantomaso, Colombo Franco, Millefanti Dario, Colombo Mario, Lorenzato Fabrizio, Macchi Pasquale, Busin Bruno, Canavesi Guido, Macchi Emilio, Bertutti Gianluigi, Zecchi Doriano





## Palio della Valle Olona

Ciao a tutti, per chi non mi conoscesse mi chiamo Maurizio Mazzetti ed ho avuto l'onore e il piacere di rappresentare il Nostro Comune al Palio della Valle 2011 in qualità di capitano.

Essendo per me questa la prima volta, non vi nascondo che un po' di apprensione e timore c'era, dovuta alla voglia di far ottenere un ottimo risultato.

Vi posso assicurare che sono stati giorni di grosse delusioni, di ore di sonno perse, di fatiche fisiche ma soprattutto ricchi di emozioni. Basti pensare al rifacimento, quasi completo, della macchinina a pedali che ha coinvolto un team di persone che hanno dedicato e speso le loro forze per più di un mese nella sua realizzazione.

Per non parlare poi della faticosa formazione delle due squadre, una maschile e una femminile, preposte all'esecuzione dei giochi e al loro relativo allenamento.

Questo in stringata sintesi, è un po' il quadro generale di quello che è stata la preparazione del Palio e un po' anche quello che la maggior parte della gente non ha visto mentre, per quanto riguarda il risultato male, purtroppo questo è noto a tutti.

Si è vero, non siamo riusciti ad ottenere quello che forse in tanti si aspettavano o si auspicavano, ma rimane pur sempre, e in questo momento parlo per me, una grossa vittoria essere riusciti a mettere insieme un bel gruppo di ragazzi con la voglia di mettersi in gioco.

Se adesso vogliamo iniziare la lunga serie di ringraziamenti, mi scuseranno tutti gli altri, ma non posso che iniziare citando i miei tre collaboratori più stretti i quali mi hanno sopportato e supportato sia per tutta la preparazione che per tutta la durata del Palio stesso, condividendo con me i dispiaceri e i non pochi traguardi raggiunti e che sono il sig. Perin Eugenio, il sig. Carlo Bernasconi e il mio vice capitano Simone Saporiti.

A seguire, e non per ordine di importanza, il mio ringraziamento va a tutti i ragazzi e ragazze che hanno partecipato attivamente ai giochi, ai collaboratori esterni che ci hanno dedicato il loro prezioso tempo mettendoci a disposizione la loro esperienza, all'amministrazione Comunale, alla Pro Loco e ai vari sponsor che hanno creduto in noi, sostenendoci materialmente.

Insomma, tirando le somme come si fa di solito alla fine di un'esperienza, il mio giudizio non può che essere positivo in quanto, come precedentemente detto, ho avuto la fortuna di trovare un bellissimo gruppo di persone che hanno creduto in me e che hanno avuto il coraggio di "ESSERCI".

Ed è non solo per questo che, qualora ci dovesse ancora essere questa manifestazione, la vostra fiducia dovesse ricadere su di me, sarò ben lieto di accettare questa nuova sfida con la promessa incondizionata di metterci tutto l'impegno e l'energia di cui dispongo, per far sì che il risultato finale sia migliore.

Ciao a tutti, grazie tante e arrivederci al Palio della Valle 2013.



## Ammaliati da F.A.T.A.

Unite un gruppo di bambini scalpitanti, le attività naturalistiche che il nostro paese offre, la nuova Area Feste e le ultime due settimane prima dell'inizio dell'anno scolastico: otterrete la prima elettrizzante edizione del Campus Ecologico F.A.T.A. di Gorla Maggiore.

Nato con l'intento di valorizzare la nostra realtà territoriale e sensibilizzare i ragazzi al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente naturale, il progetto ha superato ogni più rosea aspettativa: le iscrizioni sono state numerose, e gli enti coinvolti hanno collaborato con entusiasmo quasi pari ai loro giovani visitatori. In accordo con l'assessorato all'ecologia, la Cooperativa "L'isola che c'è" ha coordinato le attività ludico-creative dell'ecocampus, organizzato dal 29 agosto al 9 settembre: utilizzando la nuova Area Feste di Gorla Maggiore come base operativa, i bambini si sono spostati con mezzi ecologici (a piedi o in bicicletta) alla riscoperta dei vari aspetti del nostro territorio. Con l'Associazione pescatori, i ragazzi hanno osservato la nostra valle e i suoi abitanti; grazie alle aziende agricole "Belvedere", "Bortoli" e "Caprioli" hanno apprezzato i mondi bovino e equino e tutte le attività ad essi collegati, nonché l'habitat del bosco, anche grazie al contributo del signor Bianchi; non ultimo, i bambini hanno imparato a rispettare e curare le piante nella serra "Landoni". Una vera e propria interazione con le aziende, non limitata alle sole ore diurne: infatti, i ragazzi hanno provato l'ebbrezza di un accampamento notturno in tenda nell'azienda agricola "Caprioli", vegliati dalla Protezione Civile; dopo la cena intorno al falò, i partecipanti sono stati avvolti dalla magia della notte, scoprendo i rumori e le forme notturne della natura.

Oltre alle gite, la cooperativa ha coinvolto i bambini in attività all'interno dell'Area Feste: divisi in gruppi in base ai quattro elementi Fuoco, Aria, Terra e Acqua (da qui il nome dell'ecocampus), i ragazzi hanno imparato a vivere in comunità, distribuendosi i compiti e rispettandosi l'un l'altro. Ogni gruppo ha creato una propria "casa" tra gli alberi, da abbellire e curare; ha realizzato oggetti con quanto la natura offriva, oltre a poesie sui quattro elementi, ed è stato sensibilizzato all'importanza della raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente, tanto che ogni bambino ha adottato un albero dell'Area e vi ha dato un nome.

Questa emozionante esperienza non poteva che terminare con una serata di festa: venerdì 9 settembre, i ragazzi hanno invitato amici e parenti ad un aperitivo all'Area Feste, come è usanza ai nostri giorni. Un itinerario studiato ha consentito di gustare stuzzichini ammirando le opere dei ragazzi, e ha preparato i visitatori allo spettacolo conclusivo del campus: tra balletti e resoconti delle esperienze vissute, i bambini hanno contagiato tutti con la loro allegria, tanto da far ballare anche sindaco, assessori e assistente sociale. Infine, la premiazione della squadra vincente: come in un campionato, è stata assegnata una "coppa" rigorosamente naturale, un bastone intagliato e decorato dal signor Bianchi, che verrà tramandato da un gruppo vincente al successivo. Stanchi ma entusiasti, i bambini hanno salutato le loro "case", forse con un po' di tristezza per la fine del campus e l'imminente inizio della scuola, ma con la speranza di poter rivivere momenti così speciali l'anno prossimo.

Ambra Melloni

## Grazie Monica!

Noi genitori vorremmo ringraziare Monica Pinnari per averci aiutato in tutti questi anni nell'educazione e nell'accudimento dei nostri bambini.

Innanzitutto con il meraviglioso asilo nido "Peter Pan" e poi con le settimane organizzate prima dell'inizio della scuola come l'iniziativa dell' "Ecocampus" e le riuscitissime avventure nelle fattorie di Gorla Maggiore.

A tutto ciò da due anni si è aggiunta anche l'esperienza della vacanza in montagna.

Un grazie doveroso perché è difficile trovare un aiuto per le mamme lavoratrici e Monica si è dimostrata sempre molto disponibile ed è in grado di risolvere ogni problema con un sorriso.

Insieme a Monica vorremmo ringraziare anche tutte le persone che collaborano e hanno collaborato nella cooperativa "L'isola che c'è": il marito Lorenzo, la nonna Lella, il nonno Angelo, Donika, Giuliano, le maestre Giuliana, Antonella, Annalisa, Marzia, Arianna, Rossella, Deborah, Roberta, Alessandra, Michela, Klizia.

Un ringraziamento dunque a Monica perché mamma come noi sperimenta la difficoltà di educare ed allevare i figli nella nostra società dove lo Stato non sempre sostiene le famiglie in questo compito.

Un gruppo di genitori



# Cammino di Santiago

**A**nche quest'anno un gruppo di gorlesi, calzati gli scarponi da trekking e riempiti gli zaini, sono partiti per un lungo cammino che li ha portati da San Jean Pied de Port (piccolo borgo francese ai piedi dei Pirenei) a Leon nel centro della Spagna, sulla via Francese del famoso "Camino de Santiago de Compostela".

Tre di noi hanno così potuto completare tutto il percorso, che avevano iniziato 2 anni fa proprio da Leon fino a Santiago e indi a Finisterre sull'Oceano Atlantico.

Siamo partiti in cinque l'otto di giugno dall'aeroporto di Malpensa diretti a Bordeaux, poi da lì Treno Alta Velocità e trenino locale fino al punto di partenza, altri tre ci hanno raggiunto a Burgos per gli ultimi 180 km del percorso.

E via 500 km a piedi in 18 giorni, immersi in spazi sconfinati, dove la vista si perde nell'infinito tra campi di cereali e vigneti, dove il silenzio diventa assordante, dove si vive in perfetta simbiosi con la natura, dove il tempo sembra essersi fermato.

I giorni sono passati velocemente e, dopo la fatica giornaliera, quest'anno abbiamo avuto il piacere di avere al seguito un cuoco eccezionale, Idris, che ha allietato le nostre serate

(condivise con altri pellegrini) con laute cene innaffiate da un buon vino rosso.

Numerosi i luoghi degni di rilievo che abbiamo visitato, su tutte le meravigliose cattedrali di Burgos e Leon e la città di Pamplona, ma in ogni luogo abbiamo potuto apprezzare la bellezza della natura e lo stile di vita di piccolissimi paesi abitati da qualche decina di abitanti.

Numerosissime le persone che abbiamo incontrato provenienti da ogni parte del mondo, tutte alla ricerca di qualcosa, tutte molto motivate, debilitate dalla fatica e dalle immanicabili fiacche e tendiniti, ma tutte testardamente dirette alla meta su questo meraviglioso cammino di fede che tanto ci insegna e che tanto ci cambia interiormente.

Dopo due splendidi giorni trascorsi a Madrid come semplici turisti, torniamo alle nostre famiglie, che tanto ci sono mancate, rinfancate e rigenerate e con tanta nostalgia, perché "pellegrini una volta pellegrini per sempre".

*Marino, Roberto,  
Idris, Gigi, Alfonso,  
Eugenio, Tina, Luigi*

